



ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Rifiuti, Tavolo di Roma: Basta maghi e soloni parola a scienza

Roma, 11 nov (Velino) - "Abbiamo lasciato che i nostri sindaci venissero assediati da maghi o soloni che hanno proposto soluzioni mirabolanti e probabilmente fallaci. Abbiamo riunito attorno al Tavolo di Roma gli scienziati che nel settore dei rifiuti rappresentano l'eccellenza come lo sono Umberto Veronesi per la medicina o Renzo Piano per l'architettura". Così Paolo Russo presidente della commissione Agricoltura della Camera ed ex presidente della commissione bicamerale d'inchiesta sulle Ecomafie nel corso della presentazione del gruppo internazionale di studio per la gestione sostenibile dei rifiuti. Tra gli animatori del Tavolo di Roma c'è il meglio degli scienziati e degli esperti internazionali del settore che propongono un approccio interdisciplinare e laico che – come dice un altro fondatore del Tavolo e cioè Alessandro Bratti del Pd - "sottragga il dibattito all'improvvisazione, alle soluzioni miracolistiche e alla disinformazione organizzata".

"Si tratta di una piccola rivoluzione culturale – dice Paolo Russo -: si tratterà di non mettere più in campo le trincee, ma dare la parola agli scienziati in modo che ogni sistema di gestione dei rifiuti sia misurato rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del territorio. Insomma non vogliamo più Bertolaso", dice il parlamentare seduto proprio di fianco al sottosegretario all'emergenza rifiuti "ma vogliamo che vi sia un approccio diverso per affrontare e risolvere le criticità che ci sono in tante regioni italiane su questa materia: l'approccio della certezza scientifica delle soluzioni capaci di adattarsi alle specificità di ciascuna realtà", dice Russo che sottolinea come le nuove norme penali contenute nel decreto del governo siano "la cifra della serietà con cui l'esecutivo ha deciso di affrontare questo tema. Poi c'è l'altra questione quella del traffico dei rifiuti che va definita nell'inquadramento penale che dovrebbe farsi per gli ecreati".

Tra i fondatori del tavolo di Roma anche Alessandro Marangoni, professore universitario di Economia e gestione dei servizi ambientali presso la Bocconi di Milano tra i primi in Italia ad occuparsi di contabilità e rapporti ambientali, analisi costi-benefici e valutazioni di passività ambientali. E nell'ambito di questa attività ha stimato quali siano i benefici della raccolta differenziata i costi del non fare in questo settore. Un esempio? Il riciclo della carta dal '99 al 2007 ha prodotto un beneficio stimato su circa 17 milioni di tonnellate pari a 1,6 miliardi di euro e nel solo 2008 il riciclo di questo materiale ha prodotto solo per quel che riguarda la Campania benefici per 32,7 milioni. E ancora. Il riciclo del vetro ha prodotto dal 2000 al 2007 ricavi per 1,2 miliardi a fronte di 10 milioni di tonnellate di materiale recuperato. Ma poi ci sono anche i costi del non fare: non fare tutti i termovalorizzatori che servono dal 2006 al 2020 potrebbe però alla fine produrre un costo pari a 22 miliardi. Un conto da 1,4 miliardi (esclusi gli oneri impropri) è derivato dalla mancata attivazione del famoso termovalorizzatore di Acerra. La mancata raccolta differenziata nel sud tra il '99 e il 2008 è costata 1,2 miliardi di euro.

RICERCA | [AVANZATA](#)

Cerca

SCARICA
LA PRESENTAZIONE
L'AGENZIA

SELEZIONE DI NEWS
ED ARTICOLI DISPONIBILI
ANCHE PER I NON ABBONATI

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

[Tutte le categorie](#)

adatto: OK del Senato, l'ultima parola a Tabarez

.... Tutti gli articoli

Scarica il **VELINO BOX**



ORENOVE



SERA



PARLAMENTO

AZIENDE

DIPLOMATICO

COOPERAZIONE

AMBIENTE ED ENERGIA

AGROALIMENTARE

SANITA

INNOVAZIONE E PA

CULTURA

Le Newsletter

